



AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI

PER LE ANNUALITA' 2017/2018 e 2018/2019

(DGR n. 756/16 e DGR n. 390/17)

D.D. n. 336 del 25/07/2017

FAQ al 8/9/2017

1. DOMANDA : "I dipartimenti universitari devono essere necessariamente campani?"

RISPOSTA : Si

2. DOMANDA : "Vi è la possibilità che la medesima ATS o che un partner dell'ATS presenti più di una proposta progettuale?"

RISPOSTA : No

3. DOMANDA : "Può partecipare ad un nuovo ITS un soggetto (che sia esso scuola, università, ente di formazione, azienda o ente locale) se già è soggetto coinvolto in its già costituiti?"

RISPOSTA : L'avviso non prevede esclusioni per i soggetti coinvolti negli ITS già costituiti

4. DOMANDA : "Dove verranno pubblicate le risposte? Dove poter reperire tutti gli allegati in formato word?"

RISPOSTA : Ai seguenti link:

<http://www.fse.regione.campania.it/opportunita/>

<http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-scuola-e-sport>

5. DOMANDA : "Con riferimento all'avviso pubblico per la costituzione di nuove fondazioni ITS, si legge che sarà possibile la presentazione di progetti per i percorsi formativi relativi alle nuove figure di riferimento. Queste ultime sono quelle riconducibili alle 29 qualifiche riferite ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore che si possono evincere nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni?"

RISPOSTA : Si, le figure di riferimento sono quelle riconducibili ai percorsi ITS. I percorsi dovranno essere declinati secondo le esigenze del territorio

- 6. DOMANDA : “Nel formulario allegato C , per soggetto attuatore cosa si intende? “**
RISPOSTA : La stessa Fondazione
- 7. DOMANDA : “C’è differenza tra ente referente/promotore ente, proponente e soggetto attuatore?”**
RISPOSTA : L’ente referente, promotore, proponente è l’Istituto scolastico.
- 8. DOMANDA : “I partner indicati nella domanda di candidatura ossia allegato B dell’avviso pubblico, in futuro in caso di costituzione della fondazione rappresentano i soci fondatori o soci partecipanti? “**
RISPOSTA : I partner indicati nella domanda di candidatura sono soci fondatori
- 9. DOMANDA : “Visto che la rendicontazione verrà fatta a costi reali, qual è il costo ora allievo? “**
RISPOSTA : Il parametro di costo ora/allievo è pari a € 6/8 euro
- 10. DOMANDA : “Un’università può partecipare a due candidature ITS diverse con due dipartimenti diversi? “**
RISPOSTA : Si
- 11. DOMANDA : “ “In caso di co-finanziamento**
- a. La quota di cofinanziamento da parte della costituenda fondazione va sottratta dalle risorse messe a disposizione? Se il cofinanziamento è pari a 20.000,00, nel caso della prima annualità pari a 390.000,00, a quanto ammonta il finanziamento da richiedere? “**
RISPOSTA : Il finanziamento da richiedere, nel limite massimo di € 390.000,00 per la prima annualità, dipende dal costo complessivo del percorso. Eventuali cofinanziamenti privati si sommano al finanziamento pubblico
- b. Non va indicato nel piano finanziario allegato D?**
RISPOSTA : Va indicato nel piano finanziario e regolarmente rendicontato
- c. La quota di co-finanziamento può essere rappresentata dalla quota d'iscrizione annuale del futuro allievo al percorso ITS?**
RISPOSTA : Sì. Si precisa che è possibile prevedere una quota di iscrizione annuale dei partecipanti solo nel caso in cui il percorso abbia un costo superiore al totale dei finanziamenti pubblici ad esso destinati
- 12. DOMANDA “Può essere prevista una quota di iscrizione annuale da parte dei futuri allievi del percorso ITS? “**
RISPOSTA : Solo se il costo del percorso è superiore al totale dei finanziamenti pubblici ricevuti.
- 13. DOMANDA : “Per le sedi di svolgimento delle attività formative (aule e laboratori), a prescindere se le attività si svolgeranno presso la sede della Fondazione, occorrerà provvedere ad un accreditamento temporaneo? “**

RISPOSTA : Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede didattica accreditata o presso aule temporanee, così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula dell'atto unilaterale di impegno

14. DOMANDA: "Si conferma che gli allegati A-B- C-D dovranno essere sottoscritti esclusivamente dal legale rappresentante dell' Istituto di istruzione secondaria superiore in qualità di soggetto proponente rappresentate della costituenda Fondazione, mentre solo l'allegato E da tutti i componenti della costituenda Fondazione?"

RISPOSTA : Si

15. DOMANDA: "Il DM 7 settembre 2011 - "Allegato A" elenca, per l'Area Efficienza Energetica ed i relativi due Ambiti, tre figure professionali, e nello specifico:

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti;

Tecnico superiore per la gestione e la verifica degli impianti energetici;

Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile;

a tali figure non risulta però possibile correlare nessuna qualifica professionale del Repertorio della Regione Campania: è possibile quindi inserire quale oggetto della proposta progettuale esclusivamente le figure previste dalla normativa nazionale?"

RISPOSTA : Si. I percorsi dovranno essere declinati secondo le esigenze del territorio

16. DOMANDA: "Rispetto al Dipartimento universitario, componente della Fondazione, che tipo di documento è necessario produrre per l'adesione formale al partenariato?"

RISPOSTA : Occorre esaminare Statuto e regolamenti dell'Ateneo

17. DOMANDA: "In luogo del Dipartimento Universitario è possibile prevedere la partecipazione direttamente dell'Ateneo?"

RISPOSTA : No

18. DOMANDA: "Se "Ogni nuova Fondazione ITS potrà presentare domanda per il finanziamento per un numero massimo di tre percorsi biennali, di cui uno da avviare per l'annualità 2017/2018 e due per l'annualità 2018/2019" perché nell'allegato C "Formulario" sono richieste le informazioni anche di un secondo percorso per il primo biennio?"

RISPOSTA : Trattasi di refuso. Per l'annualità 2017/2018 è previsto un unico percorso biennale

19. DOMANDA: "l'Istituto scolastico deve avere sede necessariamente nel territorio direttamente riconducibile all'ente locale individuato?"

RISPOSTA : Deve avere sede nella stessa Area vasta/Città metropolitana (ex Provincia) sede della Fondazione

20. DOMANDA: "L'art. 12 riporta:

"I finanziamenti dei singoli percorsi biennali saranno erogati, a seguito della costituzione della Fondazione e della sottoscrizione dei relativi atti di impegno unilaterali, secondo le seguenti modalità:

un primo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, verrà corrisposto ad avvenuta comunicazione, da parte del legale rappresentante della Fondazione, dell'intervenuto avvio dell'attività;"

Tale percentuale riguarda, come riportato nel testo, i singoli percorsi biennali oppure anche la fase di avvio/start up?"

RISPOSTA : Tale percentuale del 20% riguarda il finanziamento complessivo dell'intervento 2017/2019

21. DOMANDA: "L'art. 5 riporta:

"Si sottolinea che i soggetti proponenti dovranno, altresì, indicare la sede individuata per la Fondazione che dovrà essere esclusivamente dedicata, al fine di garantire la corretta imputazione dei costi relativi alla gestione delle attività. I percorsi dovranno, altresì, contenere l'indicazione del numero di aule/laboratori per l'attività formativa nonché la superficie complessiva e gli spazi per la gestione amministrativa della Fondazione"

E' possibile che uno dei partner, locatore di una sede Accreditata dalla Regione Campania con contratto di locazione regolarmente registrato, metta a disposizione della Fondazione ITS ad uso esclusivo parte degli spazi locati, attribuendo i relativi costi alla Fondazione ITS stessa?"

RISPOSTA : E' possibile nel rispetto della normativa di riferimento e degli eventuali vincoli statutari della Fondazione

22. DOMANDA: Le funzioni di governo dell'ITS che partecipano agli organi della Fondazione ITS (Presidente, Giunta Esecutiva, Consiglio di Indirizzo, Comitato Tecnico Scientifico), anche se non risultano essere assunti né a tempo determinato né a tempo indeterminato, ma solo in forza di un contratto professionale, possono svolgere funzioni all'interno dei corsi ITS? - Nel caso affermativo, è necessaria un'autorizzazione oppure qual è la modalità per consentirne la partecipazione?

RISPOSTA: La funzione all'interno dei corsi ITS si configurerebbe quale attività professionale regolata, finanziata e retribuita dallo stesso ente che conferisce l'incarico per cui si verifica l'incompatibilità di cui all'art. 9, c. 2 del d.lgs. n. 39/2013: gli incarichi di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico

23. DOMANDA: Dal momento che per gli enti di formazione le funzioni di governo possono essere esercitate in forza di un contratto professionale pluriennale (ad es. Amministratori delegati), possono essere rendicontate in luogo dei contratti a tempo determinato e indeterminato i costi per le partecipazioni ai progetti del personale in possesso di tali contratti?

RISPOSTA: No

24. DOMANDA: In relazione a quanto sancito dall'art. 6 dell'avviso pubblicato con DD 336 del 25/07/2017 "Ogni soggetto coinvolto (proponente e partner) può partecipare ad una sola candidatura", si chiede se i vari Istituti di Ricerca afferenti al CNR (Centro Nazionale Ricerche) possano aderire in qualità di Partner a diverse candidature, senza che ciò comporti l'inammissibilità di tutte le proposte.

RISPOSTA: Gli Istituti del CNR hanno compiti e autonomia simili ai Dipartimenti Universitari per cui ogni Istituto può partecipare ad una sola candidatura.

25. DOMANDA: All'art. 6 dell'avviso pubblicato con DD 336 del 25/07/2017 è specificato che la candidatura dovrà essere corredata da "la programmazione biennale 2017-2019, articolata nelle due annualità 2017/2018 e 2018/2019 (Allegato C)". E' necessario dunque che le 3 figure in uscita debbano essere tutte diverse?

RISPOSTA: Non è necessario che le figure siano tutte diverse.

I percorsi dovranno essere declinati secondo le esigenze del territorio, per cui, anche con riferimento alla stessa figura prevista, potrebbero esserci percorsi caratterizzati diversamente.

26. DOMANDA:

_ Con riferimento all' Area "Efficienza energetica", è possibile la costituzione di un ITS che proponga la realizzazione di percorsi formativi per le figure riferite ad entrambi gli ambiti? (di cui all' allegato A al DM 7 settembre 2011) Oppure, in caso contrario, il costituendo ITS dovrà riferirsi ad uno solo degli ambiti previsti e conseguentemente realizzare i percorsi formativi ad esso associati dalla normativa di riferimento?

_ E' possibile ad esempio nell'Area Efficienza Energetica presentare:

-1 percorso per Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici

-1 percorso per Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile specializzato in bioedilizia

-1 percorso per Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile specializzato in domotica?

Con la presente si chiede se un Istituto Tecnico Superiore, che presenti un progetto formativo relativo all'Area Efficienza Energetica per i tre percorsi formativi può presentare qualifiche diverse, comunque afferenti all'Ambito Approvvigionamento e generazione di energia/Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico, o è tenuto a presentare la stessa qualifica per tutti e 3 i percorsi?

RISPOSTA: l'avviso prevede un unico ITS nell'Area Efficienza Energetica, o nell'Ambito Approvvigionamento e generazione di energia o nell'Ambito Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico; nell'ambito prescelto può essere prevista la/le qualifiche, ed i relativi percorsi, ritenute pertinenti.

27. DOMANDA: La presente per avere un chiarimento circa la costituzione del partenariato e le eventuali cause di esclusione delle proposte. Nel caso un Consorzio di impresa aderisca ad un progetto e le singole aziende consorziate aderiscano ad altre proposte progettuali, ciò comporta l'esclusione di tutti i progetti presentati?

E' possibile che un consorzio con attività esterna partecipi al bando come agenzia formativa accreditata e che contemporaneamente partecipi allo stesso bando (in un altro raggruppamento) uno dei suoi consorziati, sempre come agenzia formativa accreditata, o ciò costituisce motivo di esclusione per entrambi i soggetti?

RISPOSTA: Un'azienda non può partecipare in forma individuale qualora abbia partecipato al medesimo Avviso in consorzio. I consorzi, laddove la proposta sia riferita solo ad alcune delle aziende o altri soggetti consorziati, in sede di presentazione della domanda possono indicare, (allegato E - dichiarazione di impegno), i consorziati per i quali è finalizzata l'adesione al partenariato; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo avviso; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

28. DOMANDA: Come è possibile differenziare i partners tra fondatori e soci partecipanti sulla domanda di candidatura?

- In merito alla domanda n. 8 e alla relativa risposta, si chiede quanto segue: purtroppo chiedere ad un'azienda di partecipare come partner al progetto e comunicare che questo comporta diventare socio fondatore della futura fondazione, ne consegue una non disponibilità nel 80% dei casi. Pertanto visto che il ruolo importante lo svolgono le aziende soprattutto nei tirocini formativi, si chiede prendere in considerazione di dare l'opportunità di fare la differenza da socio fondatore e socio partecipante, rispettando ovviamente il requisito minimo richiesto e per tanto prevedere nel formulario come specificare questa diversità di ruolo.

- In merito all'art. 3 e risposta alla domanda n. 8 si chiede quanto segue: premesso che i cinque soggetti che garantiscono lo standard minimo di organizzazione, saranno i soci fondatori della nuova costituenda Fondazione, gli altri partner oltre ai cinque obbligatori es scuole, enti di formazione e in particolare le aziende che saranno solo soci partecipanti della futura Fondazione, dove vanno inseriti nel formulario nella sezione altri soggetti aderenti al partenariato? Altresì i partner inseriti in altri soggetti scheda 6 devono compilare l'allegato e ossia l'atto di impegno?

-In merito alla domanda 6 e relativa risposta, ossia che i soggetti attuatori sono rappresentati dalla stessa fondazione, nel senso che devono essere elencati i partner della futura costituenda fondazione , ma si riferisce solo ai soci fondatori?

-In merito alla domanda 8 e relativa risposta. Una volta soddisfatto il requisito minimo della compagine dell'ITS, gli altri partner in particolare le aziende voglio partecipare non come socio fondatore ma come soci partecipanti previsto dal DPCM del 25 gennaio 2008 e dalla delibera regione Campania n. 1941/2009, per tanto quanto risposto è limitativo e vincolante per la costituzione di una futura fondazione. Per tanto si chiede di rivalutare la risposta

RISPOSTA: Premesso che l'Avviso è volto alla costituzione delle fondazioni ed è quindi necessario individuare i soci fondatori, nulla vieta il coinvolgimento di altri soggetti. Nella descrizione del progetto potrà essere evidenziata la partecipazione di ulteriori imprese e possono essere allegate delle dichiarazioni da cui si evince la volontà di partecipare al progetto.

Si coglie l'occasione per ricordare che il DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 pubblicato in GU n.179 del 2-8-2017 - Suppl. Ordinario n. 43) fornisce indicazioni che riguardano le Fondazioni.

29. DOMANDA: In riferimento art. 4 le spese destinate alla quota di start up, pari 124.000,00 euro, vanno precisate nel piano finanziario e nel caso come?

RISPOSTA: Poiché le spese di start up, sulla base di quanto disposto dall'Avviso, non possono superare l'importo di € 124.000,00, è necessario specificare nel piano finanziario la quota di spesa relativa allo start up con riferimento alle varie voci del piano.

30. DOMANDA: La formazione docenza prevista nella macrovoce b1 nel formulario dove va esplicitata?

RISPOSTA: può essere indicata nella descrizione del progetto inserendola nel campo che risulta più coerente con l'attività prevista.

31. DOMANDA: In riferimento al piano finanziario, i costi relativi al tirocinio formativo vanno inseriti nella voce Stage?

RISPOSTA: Sì

32. DOMANDA: In riferimento art. 11, cosa significa che i costi indiretti saranno dichiarati forfettari nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale? Ossia cosa si intende per personale?

RISPOSTA: Per le spese ammissibili si veda Manuale delle procedure di gestione FSE 2014 - 2020, le Linee Guida per il Beneficiario e il Regolamento (UE) 1303/2013.

33. DOMANDA: Può un consorzio con attività esterna accreditato per la formazione partecipare al bando portando a curriculum l'esperienza in progetti IFTS realizzata da uno dei suoi consorziati e non direttamente come consorzio?

RISPOSTA: Sì, purché il Consorzio sia direttamente coinvolto nelle attività previste dal Progetto.

34. DOMANDA: In merito alla progettazione: le competenze come da decreto ministeriale (ossia macro competenze, tecnico professionale e generali di base tecniche professionali tecniche specifiche della figura di riferimento) devono essere rapportate ad unità formativa in un rapporto uno ad uno come previsto dalla delibera della R.C. 808/2015?

RISPOSTA: Le competenze da inserire devono essere rapportate a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di ITS.

35. DOMANDA: In merito alla progettazione: gli standard minimi formativi relativi al livello EQF 5 in che termini vanno rispettati? Ossia considerando che il percorso avrà la durata di 1800 ore, quindi superiore alle 500 il minimo previsto, in che termini di ore vanno inserite le ore di laboratorio e le ore destinate alle KC?

RISPOSTA: Secondo la normativa vigente in materia di ITS.

36. DOMANDA: In merito alla progettazione: inserimento delle kc come da delibera 808/2015 è soddisfatto dalle competenze generali di base comune a tutti i percorsi dettate dal decreto ministeriale del 7 settembre 2011 .

RISPOSTA : Nel rispetto della normativa vigente in materia di ITS.

37. DOMANDA: In merito alla progettazione: nel rapportarsi al repertorio regionale bisogna racciordarsi alle competenze dei profili di qualificazione del solo livello EQF 5 o anche superiore?

RISPOSTA: E' necessario rapportarsi al livello previsto dalla normativa nazionale in materia di ITS. Il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento.

38. DOMANDA: In merito al formulario: visto che Il formulario non chiede mai di inserire le competenze, ma unità formative obiettivi e contenuti, esplosione delle abilità e conoscenze per ogni singola competenza, e relativo aggancio alle competenze del repertorio regionale, dove vanno inserite?

RISPOSTA: Nella Sezione delle competenze in esito al percorso e nella Sezione dedicata più coerente ed anche nella parte degli Obiettivi formativi generali (*in caso di percorso finalizzato*

all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali).

39. DOMANDA: Le attività non formative nel formulario vanno espresse in ore, il costo delle stesse deve rientrare sempre 6/8 euro all'ora ?

RISPOSTA: per ATTIVITÀ NON FORMATIVE si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.).

Le Fondazioni ITS possono destinare a favore delle azioni di sistema risorse in misura pari a quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

40. DOMANDA: La formazione docente rientra nelle attività non formative?

RISPOSTA: Rientra nelle azioni di sistema a carattere formativo e di supporto alla progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in coerenza con il punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008 .

41. DOMANDA: Nel momento in cui le figure professionali its ministeriali non sono correlabili a nessuna qualifica professionale da repertorio regionale se non per una sola competenza afferente diverse qualifiche regionali, l'unicità del rapporto UC - UF deve essere sempre rispettata o ad una UF possono essere correlate più UC ?

RISPOSTA: Le figure professionali devono essere correlate a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di ITS

42. DOMANDA: Nel formulario le competenze tecnico specialistiche proprie della figura di riferimento vanno nella sezione del formulario "Competenze tecnico professionali" ?

RISPOSTA: Vanno inserite nella Sezione ritenuta più coerente.

43. DOMANDA: Nel formulario cosa si intende per "eventuali ulteriori competenze"?

RISPOSTA: Per "eventuali" ulteriori competenze si intendono quelle eccedenti gli standard minimi richiesti dalla normativa di riferimento.

44. DOMANDA: Visto che Il formulario richiede di riportare per ciascun percorso le competenze in esito come da ministero e di riportare unità formative, obiettivi e contenuti, si chiede se la declinazione della competenza per abilità e conoscenza è necessaria? Se si dove va in quale sezione del formulario?

RISPOSTA: Si nella Sezione delle competenze in esito al percorso e nella parte più coerente anche degli Obiettivi formativi generali (*in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali).*

45. DOMANDA: Qualora ci fosse un raccordo della UC prescelta con quella prevista da repertorio regionale nel formulario si deve riportare nella descrizione /articolazione del percorso?

RISPOSTA : Si

46. DOMANDA: In relazione all'art. 5 lettera e "assicurare la riconoscibilità e la comparabilità delle competenze acquisite e certificate" tale riconoscibilità e comparabilità è da intendersi come riconoscimento da parte dell'Università dei Crediti Formativi? Nel caso di

risposta negativa, quali altre forme di riconoscibilità e comparabilità si intendono attuabili?"

RISPOSTA: Le forme di riconoscibilità sono quelle previste dalla normativa vigente in materia di ITS (D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e smi).

47. DOMANDA: Può un diplomato all'Istituto Tecnico Commerciale partecipare ad un percorso ITS Area Efficienza Energetica.

RISPOSTA: I destinatari dell'intervento sono quelli indicati all'art. 5 dell'Avviso.

48. DOMANDA: Relativamente alla Sostenibilità Finanziaria e Cofinanziamento, che si evince dal prospetto in Art. 8 in cui è prevista una valutazione sul punteggio pari a 5 (punti) si richiede poiché non evidenziato dall'avviso, in che misura il cofinanziamento è richiesto e se lo stesso è inteso soltanto come contributo economico (finanziario)

RISPOSTA: La determinazione della misura del cofinanziamento consta delle valutazioni svolte dal proponente in sede di presentazione della proposta e va, in ogni caso, valorizzata in termini economico/finanziari.

49. Gentile Amministrazione, in relazione a sostenibilità finanziaria e cofinanziamento, con la presente si chiedono delucidazioni rispetto ai criteri di attribuzione di punteggio per "le ulteriori risorse messe a disposizione dai partners finalizzate alla riduzione futura del contributo pubblico".

RISPOSTA: Ai fini della esplicitazione della sostenibilità finanziaria si rimanda agli artt. 5 e 8 dell'Avviso.

50. DOMANDA: Relativamente all'Allegato E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOGGETTI CHE SI CANDIDANO PER LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ITS: ogni soggetto CHE FIRMA E TIMBRA il partenariato può essere inserito in un foglio a se stante?

l'allegato E può essere firmato dal singolo partecipante su foglio singolo?

RISPOSTA: No

51. DOMANDA: Relativamente all'Allegato C Programmazione biennale 2017-2019: la COMPILAZIONE Data di avvio dei Percorsi (in aula) sono indicati dei riferimenti temporali, vanno considerati?

RISPOSTA: SI. Si chiarisce che i percorsi devono essere avviati entro il 30 novembre 2017 per il primo anno ed entro il 30 ottobre 2018 per il secondo anno

52. DOMANDA: In riferimento alla possibilità di attivare un secondo percorso biennale per l'annualità 2018/2019: questo s'intende uguale al primo percorso relativamente all'ambito ma può essere anche differente relativamente alla figura in uscita?

RISPOSTA: SI

53. DOMANDA: Con riferimento all'avviso pubblico per la costituzione di nuovi ITS (DGR 756/16 e 390/17) si chiede di sapere se in presenza di soggetti eccedenti, in numero, lo standard organizzativo minimo, le schede da compilare vanno replicate per categoria - tante schede organismi di formazione quanti sono gli organismi di formazione; tante schede aziende quante sono le aziende; tante schede dipartimenti universitari quanti sono i dipartimenti universitari, eccetera....ovvero per gli organismi eccedenti occorre utilizzare esclusivamente la scheda "altro soggetto"?

RISPOSTA: Può essere utilizzata la scheda "altro soggetto"

54. DOMANDA: è necessario indicare il soggetto referente in caso di partecipazioni multiple per categoria già in fase di candidatura ovvero è un adempimento da prevedere in fase di costituzione della Fondazione?

RISPOSTA: No, il referente può essere indicato anche successivamente

55. DOMANDA: Tra i soggetti per lo standard organizzativo minimo per la Fondazione di partecipazione compare anche l'Ente locale: che natura deve avere tale soggetto? Deve essere necessariamente un comune, Provincia, comunità montana ecc, oppure si possono considerare come Enti locali anche le Parti sociali?

RISPOSTA: è obbligatoria la presenza di un Ente locale (Comune, Provincia, Città metropolitana ecc.), ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso. Le Parti sociali non si configurano quale Ente locale

56. DOMANDA: La Fondazione, per la realizzazione delle attività previste dai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, assegnati con le delibere di G.R. n. 756/2016 e 390/2017, può utilizzare le risorse professionali obbligatorie già impegnate per l'accreditamento regionale, giusta delibera di G.R. n. 242 del 22.07.2013, regolarmente contrattualizzate in una delle forme dallo stesso previste?

RISPOSTA: Sì, nel rispetto della normativa vigente

57. DOMANDA: Può prendere parte all'iniziativa una impresa avente sede operativa e non legale in Campania?

RISPOSTA: SÌ

58. DOMANDA: Gli apporti dei partner descritti nell'Allegato "B" secondo quali criteri economici e finanziari vanno valorizzati?

RISPOSTA: Una descrizione puntuale degli apporti che qualificano il patrimonio messo a disposizione nella proposta da ciascun partner è necessaria e sufficiente in termini di descrizione della natura o tipologia dei mezzi o beni, nonché di quantità e stima monetaria degli stessi. Ciò consente una valutazione sulla congruità del patrimonio in vista della realizzazione degli scopi della fondazione

59. DOMANDA: Gli apporti indicati nell'Allegato "B" devono essere considerati come apporto al "fondo patrimoniale" o al "fondo di gestione" della costituenda Fondazione?

RISPOSTA: La consistenza e la destinazione degli apporti al patrimonio costituiscono oggetto della autonoma fase costitutiva della Fondazione

60. DOMANDA: La scelta sul principio di rappresentanza della costituenda Fondazione (principio legato agli apporti finanziari, principio "una testa un voto" o principio legato alla natura del soggetto) può essere lasciato alla libera scelta del partenariato, anche in fase successiva in caso di approvazione, o ci sono dei principi a cui attenersi?

RISPOSTA: Si rimanda alla normativa vigente

61. DOMANDA: Gli aspetti relativi alla organizzazione e gestione della Fondazione (tipologia di soci, diritto al voto, rappresentanza, ecc.) vanno definiti successivamente o vanno esplicitati in fase di presentazione? E se sì, in quale sezione degli allegati?

RISPOSTA: L'avviso obbliga ad individuare i soci fondatori che sottoscrivono l'atto di impegno alla costituzione della fondazione. Gli altri aspetti possono essere definiti successivamente.

62. DOMANDA: Al Ns. Dipartimento di sono state presentate due proposte di partenariato per la costituzione di un ITS nell'area Efficienze Energetica ed un ITS nell'ambito Sistema Moda. Un Dipartimento può presentare più di una candidatura trattandosi di aree diverse?

RISPOSTA: Ogni soggetto coinvolto (proponente e partner) può partecipare ad una sola candidatura (Art. 6 dell'avviso)

63. DOMANDA: L'Avviso pubblico all'art. 11 – III capoverso recita: "I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013." Si chiede se per costi del personale si intendono quelli che nel piano finanziario sono elencati alla Macrovoce B4 sommati alle voci Docenza/Codocenza, Tutoraggio e Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.

RISPOSTA: Si intendono tutti i costi diretti del personale.

64. DOMANDA: Possono le Scuole universitarie e i Centri Interdipartimentali, che hanno autonomia gestionale, regolamentare e amministrativa nell'ambito del proprio Ateneo, partecipare alla costituzione dell'ITS ai sensi dell'Art. 3 dell' "Avviso pubblico per la costituzione di nuove fondazioni di ITS e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2017-2018 e 2018-2019" (DGR n. 756/16 e DGR n. 390/17)?

RISPOSTA: Si